



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

SETTORE URBANISTICA

Via S.re Nuvoletta (ex Tribunale) – c.a.p. 80016 - tel. - fax 0815769407
e-mail: settoreurbanistica@pec.comune.marano.na.it

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE N. 20 DEL 26 aprile 2023 (D.P.R. n.380 del 06/06/2001, art. 31)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

Visto il verbale di accertamento di violazione urbanistica n. 06/2023 del 09/03/2023 – prot. 8559 del 09/03/2023 da parte del Comando di Polizia Municipale di Marano di Napoli, redatto nei confronti del sig. [REDACTED] in qualità di committente e proprietari, con il quale si constatava che [REDACTED] erano state realizzate, senza titolo edilizio, le seguenti opere: *“Un locale in ampliamento di superficie di circa 50 mq. (superficie di forma rettangolare delle dimensioni di circa 10.60 m. x 4.40 m. con altezza media di 3 m. circa) e un ampliamento di volume di circa 150mc., locale realizzato parte in muratura e parte in lamiera e vetrate, suddiviso in due ambienti separati con porta in ferro, creato in adiacenza [REDACTED]”*

Tenuto conto che dal verbale sopra citato emergeva che il committente delle opere edilizie si era dichiarato il sig. [REDACTED]

[REDACTED] dichiarava di aver realizzato il manufatto abusivo da più di 20 anni evincibile, come riportato nel verbale, delle foto satellitari tratte da google heart dove è ben visibile nel 2007 l'immobile ed anche nelle foto del 2004;

Visti gli atti e la documentazione a corredo del verbale della Polizia Municipale 06/2023, comprendente: visure catastali varie, elaborato planimetrico, ispezioni ipotecarie alla conservatoria dei RR.II., schede anagrafiche di famiglia degli interessati, foto satellitari tratte da google heart, vax catastale, foto dei luoghi, specificando, altresì, che dalle visure catastali di interesse i soggetti sopra citati risultano essere proprietari come segue: [REDACTED]

Vista la relazione istruttoria prot. n. 8846/2023 del 13/03/2023 quale inquadramento complessivo delle opere abusive e proposta, inviata al responsabile del Settore Urbanistica quale proposta di provvedimento da adottare ai sensi del dpr 380/2001, sulla quale il medesimo Responsabile ha apposto visto di approvazione della tipologia di provvedimento proposto (art.31 dpr 380/2001), da cui si evince che:

- l'opera abusiva è ubicata su di un' area censita catastalmente con la particella n° 465 sub. 6 (ex 103)4 del foglio 24 e ricadente nel vigente P.R.G. in zona classificata C2 (piani di Zona Urbana) senza vincoli;
- l'immobile/area su cui si sono realizzate le predette opere risulta: [REDACTED]

Accertato che trattasi di opere abusive realizzate:

- senza titolo edilizio e che l'intervento edificatorio ha comportato la realizzazione di un organismo edilizio con specifiche rilevanze e autonomamente utilizzabile, e che lo stesso è in contrasto con la normativa urbanistica vigente;
- Che le opere realizzate non possono essere suscettibili di sanatoria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R legge 380/01.



Evidenziato che:

- le opere abusive si configurano in violazione dell'art. 31 del D.P.R. 380/2001 e succ. mod. trattandosi di intervento in assenza di permesso di costruire e che inoltre risultano in assenza di preventiva autorizzazione sismica;
- l'ordine di demolizione è atto dovuto in presenza di opere realizzate in assenza del prescritto titolo abilitativo, rappresentando questo un'attività vincolata, priva di margini di discrezionalità, rientrante nell'esercizio dei poteri sanzionatori e di controllo del territorio e repressione degli abusi edilizi previsto dagli articoli 27 e seguenti. del D.P.R. n. 380/2001;
- la demolizione è tecnicamente possibile e quindi occorre procedere al ripristino dello stato dei luoghi preesistente la realizzazione dell'abuso;

Ritenuto quindi che sussistono tutti i presupposti prescritti dalla legge per ordinare la demolizione delle opere abusive;

Visto l'art. 31, comma 2 del D.P.R. 380/2001 e succ. mod.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

Tenuto conto del decesso del sig. Cerqua Giovanni avvenuto il 27/03/2023 come da documentazione in atti, per cui il provvedimento a suo carico sarà emesso agli eredi individuati nelle persone di: Scuotto Annamaria (coniuge) e Cerqua Annarita e Cerqua Marika (figli);

ORDINA

Ai sigg.

[Redacted area containing names and addresses of the parties involved]

tutti nella qualità di comproprietari dell'area/opere sopra citate

secondo rispettive quote;

LA DEMOLIZIONE DELLE OPERE ABUSIVE

site alla via [Redacted], per le quali non risulta presentata alcuna istanza di sanatoria edilizia, e nessun altro titolo edilizio che ne abiliti l'edificazione, ed **ingiunge** il ripristino dello stato dei luoghi preesistente l'abuso, entro e non oltre giorni 90 (novanta), non rinnovabili, a far data dalla notifica della presente ordinanza, con avvertenza che detto ORDINE ha effetto, ai sensi del primo comma dell'art. 31, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo Unico dell'edilizia) e s.m.i., fino all'adozione dei provvedimenti di cui ai commi quarto e quarto bis dello stesso art. 31, fatti salvi ed impregiudicati quelli di carattere amministrativo e penale connessi all'infrazione.

La demolizione delle opere abusive ed il ripristino dello stato dei luoghi in premessa indicate, site alla [Redacted] di cui, non risulta presentata alcuna istanza di sanatoria edilizia, e nessun altro titolo edilizio che ne abiliti l'edificazione, devono avvenire, entro il termine dei predetti giorni 90 (novanta), mediante la presentazione di pratica edilizia per la demolizione, (previo dissequestro da parte delle autorità competenti), redatta da professionista abilitato e successiva comunicazione dell'intervenuta ottemperanza della presente Ordinanza, in mancanza saranno adottati i provvedimenti sanzionatori e contravvenzionali previsti dalle vigenti leggi e dal D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.

AVVERTE

Che il mancato rispetto, da parte del destinatario della presente ordinanza diffida, dei termini e delle modalità degli adempimenti indicati, costituirà inadempienza e che pertanto si procederà ad avviare la procedura sanzionatoria per il mancato adempimento;

Che, inoltre, l'inottemperanza alla presente ordinanza, nel termine sopra assegnato, comporterà l'immissione in possesso e la trascrizione nei registri immobiliari a favore dell'Ente come disposto dall'art. 31 comma 4 e successiva irrogazione della sanzione da €. 2.000 a €. 20.000 come disposto dall'art. 31 comma 4-bis del DPR 380/2001, salva l'applicazione delle altre misure e sanzioni previste dalle norme vigenti.



Che con Delibera del Commissario Straordinario n. 18/2016 e s.m.e.i. , è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie agli autori degli abusi edilizi, che all'art. 3, ha stabilito i parametri, commisurati alla tipologia degli abusi edilizi, sulla base dei quali si provvederà a quantificare e irrogare la sanzione pecuniaria in caso di inottemperanza all'ingiunzione a demolire entro il limite minimo di € 2.000 e massimo di € 20.000 stabilito dalla legge.

Che ai sensi del comma 3 dell'art. 31 del D.P.R. 380/2001, constatata l'inottemperanza della presente Ordinanza, il bene e l'area di sedime, nonché la superficie necessaria secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive, saranno acquisite al Patrimonio Comunale.

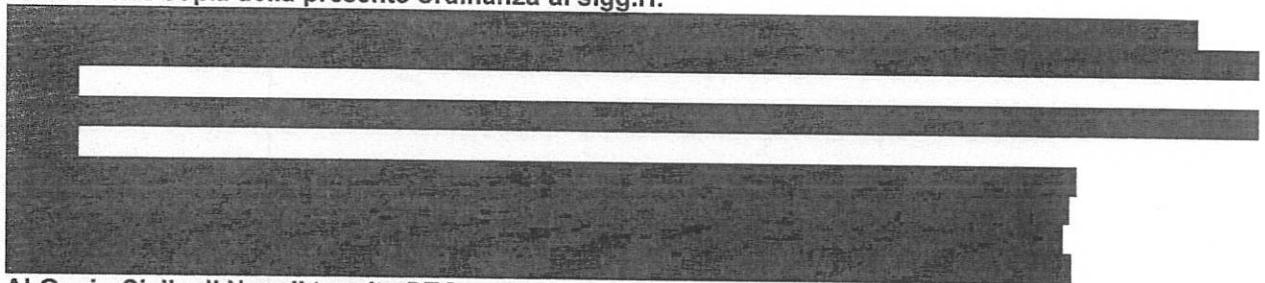
Si avverte inoltre che al termine del periodo assegnato, sarà effettuato sopralluogo per accertare il rispetto dell'ordinanza.

INFORMA

- che, ai sensi dell'art. 7 della Legge 7/8/1990 n. 241 e s.m.i., la presente vale anche come comunicazione di avvio del procedimento amministrativo;
- che l'Ufficio presso cui prendere visione degli atti è l'Ufficio Tecnico Comunale dell' Area Urbanistica a cui è possibile rivolgere comunicazioni o richiedere informazioni esclusivamente nei giorni di apertura al pubblico (martedì 9,00-12,30 – 15,00-18,00 e giovedì 9,00-12,30) ;
- che il Responsabile del Procedimento è il geom. Tommaso Galluccio al quale è possibile rivolgere comunicazioni o richiedere informazioni;
(contatti: telef. 081-5769407-425 mail: - pec: settoreurbanistica@pec.comune.marano.na.it);
che contro la presente Ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla notificazione.

DISPONE

Trasmettere copia della presente ordinanza ai sigg.ri:



Al Genio Civile di Napoli tramite PEC;

Al Comando di Polizia Municipale per i provvedimenti successivi di loro competenza;

Alla Compagnia dei Carabinieri di Marano di Napoli,

Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale Napoli Nord Sede di Aversa

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato di segnalare tempestivamente che i destinatari, come sopra generalizzati, ottemperino alla presente ordinanza.

Il Responsabile Settore Urbanistica
Ing. Angelo Martino

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Angelo Martino', is written over the typed name of the responsible official.

